

DIREZIONE PROVINCIALE DI: II DI TORINO

UFFICIO TERRITORIALE DI: CIRIÉ'

Registrazione di Atto Privato

Il 18/12/2025, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TSU, serie 3, numero 252

data di stipula: 03/12/2025

ident.vo telematico: TSU25L000252000RI per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: SCCLNI51M04F634B

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

93042790811				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 0,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento:



IL FUNZIONARIO
VIETTI STEPHANIE
Stephanie Vietti

(*) firma su delega del Direttore Provinciale
Erika TOLDO

ASSEMBLEA STRAORDINARIA MODIFICA DELLO STATUTO

Verbale di assemblea straordinaria n° 1

In data 03.12.2025 alle ore 21:00 in seconda convocazione in modalità telematica tramite collegamento su piattaforma Zoom, come previsto dalle normative del codice civile e del codice terzo settore, causa la dislocazione sul territorio nazionale dei partecipanti, si è tenuta la sopraccitata assemblea, come previsto e regolamentato dallo statuto e come da convocazione inviata agli associati in data 19/11/2025 per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) modifica dello statuto associativo;

Dell'assemblea è stata data notizia con la convocazione e sono stati messi a disposizione degli associati tutti gli allegati utili alle discussioni e votazioni assembleari.

Assume la presidenza dell'assemblea Lino Secchi che propone come segretario verbalizzante Elisa Coacci che accetta. Vengono nominati scrutatori Luca Bello e Fausto Dall'Olio.

Sono presenti, comprese le deleghe, n. 56 soci regolarmente iscritti che sono stati tutti identificati personalmente dal presidente.

Il presidente rileva che l'assemblea straordinaria è stata regolarmente convocata e che il numero delle persone presenti corrisponde a quello richiesto dallo statuto per la validità dell'assemblea straordinaria in seconda convocazione.

Il presidente constata e fa constatare la validità dell'assemblea per deliberare sull'ordine del giorno.

Il presidente dichiara aperta la seduta.

Sul punto all'ordine del giorno prende la parola il Presidente stesso il quale illustra i motivi che hanno portato alla modifica dello statuto: adeguamento dello statuto al dlgs 117/17 come richiesto dalla legge per l'iscrizione dell'Associazione al RUNTS in qualità di Ente del Terzo Settore (ETS).

Il nuovo statuto che viene proposto dovrà sostituire integralmente quello precedente e rispetta tutti i requisiti richiesti dall'art. 4 dlgs 117/17 per essere Ets.



Il Presidente suggerisce di non modificare semplicemente lo statuto per non rischiare di omettere alcune previsioni inderogabili per un Ente del Terzo Settore oppure di lasciare all'interno dello statuto previsioni in contrasto con i principi del Codice del Terzo Settore, ma propone l'approvazione di un nuovo statuto adeguato al dlgs 117/17.

Segue la lettura integrale del nuovo statuto proposto da parte di Luca Bello.

Al termine della lettura gli associati Luca Bello e Enzo Possanzini chiedono delucidazioni sugli articoli 2 e 7 dello Statuto.

Il presidente fornisce le spiegazioni e approfondisce gli aspetti richiesti.

Al termine della discussione il presidente dichiara aperta la votazione per l'approvazione del nuovo statuto associativo così come illustrato.

La votazione si tiene per alzata di mano

Favorevoli 56 - Contrari 0 - Astenuti 0

L'Assemblea all'unanimità delibera di approvare il nuovo statuto associativo posto in Allegato al presente verbale.

Si conferisce incarico al Presidente di provvedere alla registrazione dello stesso, unitamente al presente verbale, presso l'Agenzia delle Entrate e di fare richiesta di iscrizione al Registro Unico del Terzo settore nella sezione corrispondente alla categoria di Ets individuata.

Alle ore 22:20, esaurito l'argomento relativo alla modifica statutaria si dichiara chiusa l'assemblea straordinaria

Il presidente sottoscrive il presente verbale unitamente alla segretaria verbalizzante e ne dispone l'inserimento nel Libro dei verbali delle assemblee.

Presidente



Segretario







STATUTO Associazione Culturale SAN VITO ITALIA ETS

ART. 1 (Denominazione, sede e durata)

È costituita fra i presenti, ai sensi del *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (in seguito denominato "Codice del Terzo settore") e, in quanto compatibile, del *Codice civile* e relative disposizioni di attuazione, una *associazione* avente la seguente *denominazione*:

"Associazione culturale SAN VITO ITALIA ETS", siglabile "ASS. San Vito Italia ETS" da ora in avanti denominata "*associazione*", con *sede legale* nel Comune di San Vito Lo Capo presso il locale Santuario di San Vito e con *durata illimitata*. Potranno essere istituite sedi secondarie e succursali in Italia.

ART. 2 (Scopo, finalità e attività)

L'associazione *non ha scopo di lucro* e persegue *finalità* civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento delle seguenti *attività* di interesse generale:

- a) promozione e solennizzazione del culto e della festa di San Vito nei vari santuari italiani, parrocchie, chiese, coordinando a livello nazionale i Paesi di San Vito;
- b) valorizzazione, promozione e conoscenza del patrimonio spirituale, storico, culturale e artistico che la comune devozione a San Vito ha prodotto nelle varie comunità;
- c) coordina a livello nazionale, in base alle linee guida del regolamento in essere del Coordinamento nazionale dei paesi di San Vito.
- d) assunzione e realizzazione di iniziative di vario genere volte alla promozione della reciproca conoscenza tra comunità "sanvitesi", l'ideazione e la realizzazione di progetti di sviluppo sostenibile e sussidiarietà;
- e) iniziative di solidarietà sociale;
- f) promozione di attività e manifestazioni in genere: culturali, artistiche, ludiche e gastronomiche per la conservazione del patrimonio e delle tradizioni del territorio;

L'associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, le seguenti *attività diverse* da quelle di interesse generale, *secondarie e strumentali* rispetto a queste ultime:

- Organizzazione di manifestazioni ed eventi gratuiti o a pagamento, compresa la somministrazione di alimenti e bevande in queste occasioni;
- Predisposizione e vendita di pubblicazioni inerenti all'attività istituzionale o ad essa connesse;
- Allestimento e/o partecipazione a mostre fisse o itineranti, festival, fiere ed incontri per lo sviluppo del turismo nei luoghi di San Vito o ad essi connessi;
- Distribuzione e/o vendita di materiale informativo, commemorativo, pubblicitario o di altro genere ritenuto utile alla diffusione o finanziamento delle attività istituzionali;
- Partecipazione a programmi radiotelevisivi e pubblicazioni su giornali e riviste.
- Partecipare a bandi e finanziamenti previsti dalle leggi vigenti o da emanarsi al fine di utilizzare i fondi per perseguire gli scopi istituzionali.
- Promuovere la collaborazione con altri enti pubblici o privati, istituzioni e associazioni per il raggiungimento degli scopi istituzionali.

L'associazione può esercitare anche attività di *raccolta fondi* attraverso la richiesta a *terzi* di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

ART. 3 **(Ammissione e numero degli associati)**

Il *numero* degli associati è illimitato.

I soci sono:

- Soci Ordinari
- Soci Volontari
- Soci Benefattori
- Soci Onorari

I soci Volontari vengono iscritti nel registro dei volontari.

Il titolo di "socio benefattore" o "socio onorario" viene attribuito su delibera assembleare.

Possono aderire all'associazione *persone fisiche* ed *enti* che condividono le finalità della stessa e che partecipano alle attività dell'associazione con la loro opera, competenze e conoscenze.

I requisiti richiesti per essere ammessi in qualità di associato sono:

- Il versamento della quota associativa
- La maggiore età
- La conoscenza e la condivisione degli scopi dell'associazione
- Il rispetto dello Statuto e dei regolamenti o decisioni degli organi sociali
- La disponibilità a collaborare nei limiti delle proprie possibilità all'attività dell'Associazione secondo le indicazioni degli organi sociali.

Chi intende essere *ammesso* come associato dovrà presentare al Consiglio Direttivo una *domanda scritta* su modulo prestampato che dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici e indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

Il Consiglio Direttivo delibera sulla domanda secondo *criteri non discriminatori*, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte.

La deliberazione di ammissione deve essere *comunicata* all'interessato e *annotata*, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la *deliberazione di rigetto* della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta chi l'ha proposta può, entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della sua successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere *permanente* e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 5. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.



ART. 4

(Diritti e obblighi degli associati)

Gli associati hanno il *diritto* di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi purché facciano parte dell'associazione da almeno un anno;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate, preventivamente autorizzate dal consiglio direttivo
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi;

Gli associati hanno l'*obbligazione* di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea;

ART. 5

(Perdita della qualifica di associato)

La qualifica di associato si perde per *morte, recesso o esclusione*.

L'associato che contravviene *gravemente* agli obblighi del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti interni e delle deliberazioni degli organi associativi, oppure arreca danni materiali o morali di una certa gravità all'associazione, o che crea disagio e dissidio/disordine tra gli associati, o che manifesta morosità nel pagamento della quota associativa perdurata per almeno due anni può essere *escluso* dall'associazione mediante deliberazione del Consiglio Direttivo. La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata adeguatamente all'associato che potrà presentare le proprie controdeduzioni entro dieci giorni dalla comunicazione ricevuta.

L'associato può sempre *recedere* dall'associazione.

Chi intende recedere dall'associazione deve comunicare la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione.

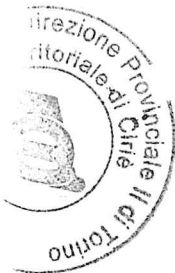
La dichiarazione di recesso ha *effetto* con lo scadere dell'anno in corso.

I *diritti di partecipazione* all'associazione non sono trasferibili, neanche agli eredi in caso di decesso. Le somme versate a titolo di quota associativa *non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili*.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul *patrimonio* della stessa.

ART. 6

(Organi)





Sono *organi dell'associazione*:

- l'Assemblea;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;
- il Tesoriere;
- il Segretario
- Collegio dei Revisori e Probiviri

ART. 7 **(Assemblea)**

Nell'Assemblea hanno *diritto di voto* tutti coloro che sono iscritti, dall'anno solare precedente, nel libro degli associati e sono in regola con il versamento della quota associativa annuale.

Ciascun associato ha diritto ad esprimere in sede di voto un numero di preferenze pari al numero di consiglieri da eleggere meno uno.

Ciascun associato può farsi *rappresentare* in Assemblea da un altro associato mediante *delega scritta*, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di 2 associati.

Si applicano i comma 4 e 5 art. 24 del Codice del Terzo Settore e art. 2372 del Codice civile, laddove è prevista la presenza in Assemblea tramite mezzi di telecomunicazione/internet ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota¹.

La *convocazione* dell'Assemblea avviene mediante lettera, mail, social media, pubblicazione on line sul sito associativo e affissione della comunicazione scritta, contenente il luogo, la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno, almeno 8 giorni prima della data fissata per l'Assemblea, alla bacheca della sede sociale.

L'Assemblea si *riunisce* almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio (rendiconto consuntivo) dell'anno precedente e del programma preventivo per l'anno in corso.

L'Assemblea deve essere inoltre convocata quando se ne ravvisa la *necessità*, quando ne è fatta *richiesta motivata* da almeno 1/10 degli associati o quando è convocata dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea ha le seguenti competenze *inderogabili*:

- *nomina e revoca i componenti degli organi associativi*
- *approva il bilancio di esercizio*
- *delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;*
- *delibera sulle modificazioni dello Statuto;*
- *approva l'eventuale regolamento interno;*
- *delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;*

¹ "L'Atto costitutivo o lo Statuto possono prevedere l'intervento all'assemblea mediante *mezzi di telecomunicazione* ovvero l'espressione del voto per *corrispondenza o in via elettronica*, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota" (cod. 4, art. 24 Cts)

- delibera sugli *altri oggetti* attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria ed in entrambi i casi è validamente costituita in *prima convocazione* con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega (modalità come da cod. CTS e cod. Civile, v. sopra) con un massimo di due deleghe a persona, e in *seconda convocazione* qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega, con un massimo di due deleghe a persona.

L'Assemblea *delibera* a maggioranza di voti. Nelle deliberazioni di approvazione di bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i membri del Consiglio Direttivo non hanno voto.

Per *modificare lo Statuto* occorre la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati in prima convocazione con il voto favorevole della metà più uno dei presenti ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti con il voto favorevole di almeno i due terzi di essi.

Per deliberare lo *scioglimento dell'associazione* e la devoluzione del patrimonio occorre la presenza e il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati in prima convocazione e , in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti con il voto favorevole di almeno i due terzi di essi. Le assemblee sono presiedute dal Presidente del Direttivo o in sua assenza dal Vicepresidente. In mancanza di entrambi da un socio nominato dai presenti. Il presidente nominerà un segretario e se necessario due scrutatori fra i soci presenti.

Le delibere dell'assemblea ordinaria e straordinaria devono essere verbalizzate ed il verbale deve essere firmato dal Presidente, dal Segretario e degli scrutatori ove presenti. Le delibere sono vincolanti per tutti soci anche se assenti o dissenzienti.

ART. 8 **(Consiglio Direttivo)**

Il Consiglio Direttivo *opera* in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, *revocato* con motivazione. Le modalità di convocazione e presenza del Direttivo sono le stesse dell'Assemblea (v. commi 4 e 5 CTS e art. 2372 Cod. Civile)

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, e tra gli altri, sono *compiti* di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;

- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati, compreso l'eventuale investimento del patrimonio esistente nel modo ritenuto più redditizio;
- provvedere alle spese necessarie alla vita dell'associazione
- provvedere all'assunzione di personale utile o necessario per lo svolgimento delle attività istituzionali e ad esse connesse;

Il Consiglio Direttivo è *formato* da un numero di componenti, compreso tra 3 e 5, nominati dall'Assemblea per la *durata* di 3 anni e sempre rieleggibili. I consiglieri che risultassero assenti non giustificati per un massimo di 3 riunioni anche non consecutive potranno essere, a discrezione del Direttivo, esonerati dal loro incarico e verranno sostituiti da altri consiglieri in base alla graduatoria derivante dall'ultima votazione in sede di elezioni a partire dal primo candidato escluso. Anche in caso di morte o dimissioni di un membro del Consiglio Direttivo questi verrà sostituito come da clausola precedente; nel caso in cui non vi fossero ulteriori candidati il Consiglio Direttivo potrà scegliere un nuovo consigliere scelto tra i soci o indire nuove elezioni.

Per i componenti del consiglio direttivo si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza². Il consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, il Segretario ed il Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno 4 volte all'anno, nonché tutte le volte che il presidente lo ritenga opportuno, ed è validamente *costituito* quando è presente la maggioranza dei componenti. Le *deliberazioni* sono assunte a maggioranza dei presenti.

Per quanto riguarda l'iscrizione dell'associazione al RUNTS, i componenti del direttivo devono provvedere all'iscrizione dell'Associazione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando, oltre alle informazioni previste nel cod. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la *rappresentanza* dell'associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il *potere di rappresentanza* attribuito ai componenti del direttivo è *generale*, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

I consiglieri rispondono del loro operato con la diligenza del mandatario e sono solidalmente responsabili per le delibere adottate dal Consiglio salvo che il dissenso non risulti da verbale della riunione stessa o, se assenti, da apposita comunicazione scritta inviata al Consiglio entro 15 gg dalla riunione in cui è stata adottata la delibera in questione.

ART. 9 (Presidente, Vicepresidente, Tesoriere, Segretario)

Il Presidente *rappresenta legalmente* l'associazione – nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio – e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

² Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.



Il Presidente e il Vice Presidente sono *eletti* dal Direttivo tra i propri componenti a maggioranza dei presenti con scrutinio segreto o per acclamazione. Il Segretario e il Tesoriere sono nominati dal Presidente tra i consiglieri eletti.

Il Presidente, come anche il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere, *durano in carica* quanto il Consiglio Direttivo e cessano per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca, per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Direttivo, predisponendo una rosa di candidati da sottoporre all'Assemblea dei votanti.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a questi ultimi in merito all'attività compiuta.

Il *Vice Presidente* sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Il *Tesoriere* redige le scritture contabili dell'ente, si occupa della gestione di cassa/banca, riscuote le quote associative, paga le spese e collabora con gli altri consiglieri per la preparazione del rendiconto di fine anno. Il Consiglio direttivo nella sua prima riunione può deliberare di avvalersi della collaborazione di professionista esterno/a che affianchi il Tesoriere dell'Associazione

Il *Segretario* collabora con il presidente e lo coadiuva nelle sue funzioni, redige i verbali delle assemblee ordinarie e straordinarie sia dei soci che del direttivo e collabora con il Tesoriere per la predisposizione dell'elenco soci e dei libri sociali obbligatori.

ART. 10

(Collegio dei Revisori e dei Probiviri)

Il Collegio dei Revisori e dei Probiviri sono nominati solo nel caso in cui la maggioranza dell'Assemblea lo richieda o nei casi in cui la legge lo preveda obbligatoriamente.

Il Collegio dei Revisori è composto da tre soci eletti in assemblea al di fuori dei componenti del Consiglio Direttivo. Verifica periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità, redige apposita relazione da allegare al rendiconto economico e finanziario preventivo e consuntivo. Dura in carica tre anni.

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre soci eletti in assemblea. Dura in carica tre anni.

ART. 11

(Patrimonio)

Il patrimonio dell'associazione – comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate – è *utilizzato* per lo svolgimento delle *attività* statutarie ai *fini* dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 12



(Divieto di distribuzione degli utili)

L'associazione ha il *divieto di distribuire*, anche in modo *indiretto*, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 13 (Bilancio di esercizio)

L'associazione deve redigere il *Bilancio di esercizio o Rendiconto finanziario* annualmente con decorrenza dal primo gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Esso è *predisposto* dal Consiglio Direttivo, viene *approvato* dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce, salvo proroga nei casi previsti per legge, e viene *depositato*, *ove necessario*, presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

ART. 14 (Libri)

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli *associati*, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- registro dei *volontari*, che svolgono le loro attività in modo *non occasionale*;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'*Assemblea*, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali *altri organi associativi*, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono, se previsti.



Gli associati hanno *diritto di esaminare* i suddetti libri associativi secondo le seguenti modalità: richiesta esplicita in sede di Assemblea dei soci.

ART. 15 (Volontari)

I *volontari* sono *persone* che per loro libera scelta si rendono disponibili per svolgere, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

I componenti gli organi dell'associazione sono equiparati ai volontari, con la sola eccezione del diritto all'intero rimborso documentato delle missioni per conto dell'associazione.

L'attività dei volontari *non può essere retribuita* in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere *rimborsate* dall'associazione soltanto le *spese effettivamente sostenute e documentate* per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo *forfettario*.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117³.

La qualità di volontario è *incompatibile* con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve *assicurare* i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART. 16 **(Lavoratori)**

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura ai sensi dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117⁴.

ART. 17 **(Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo)**

In caso di *estinzione o scioglimento* dell'associazione, il *patrimonio residuo* è devoluto, previo eventuale *parere positivo* dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore, e *salva* diversa destinazione imposta dalla Legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo le disposizioni dell'Assemblea.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più *liquidatori* preferibilmente scelti tra i propri associati.

ART. 18 **(Rinvio)**

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal *Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117* (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal *Codice civile*.

³ Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione – resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – purché non superino l'importo di 10,00 euro giornalieri e 150,00 euro mensili e l'Organo di amministrazione deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

⁴ I lavoratori dell'associazione hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui art. 51 del Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

In ogni caso, la eventuale differenza tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto 1 a 8, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. L'associazione rende conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di missione del proprio bilancio di esercizio.



Tabella 1

SOCI ORDINARI ATTIVI	Firma
AIMO BOOT DELFINO	Delega a TORTONESE CARLO <i>Carlo Tortone</i>
ALBENZIO MARIA	Delega a BERNARDINI CLAUDIO <i>Claudio Bernardini</i>
AUDI CLAUDIA	<i>Claudio Bernardini</i>
BELLO PAOLO	<i>Paolo Bello</i>
BELLO LUCA	<i>Luca Bello</i>
BENETTI DANIELA	<i>Daniela Benetti</i>
BERNARDINI CLAUDIO	<i>Claudio Bernardini</i>
BRANDALISE MARCO	<i>Marco Brandalise</i>
CAMANDONA STEFANO	<i>Stefano Camandona</i>
CANTALUPPI ALESSIO	<i>Alessio Cantaluppi</i>
CASETTI LUISELLA	Delega a COCOLA CRISTINA <i>Cristina Cocola</i>
CILLO THOMAS	Delega a TONELLI DIEGO <i>Diego Tonelli</i>
COACCI ELISA	<i>Elisa Coacci</i>
COCOLA CRISTINA	<i>Cristina Cocola</i>
COLONNA GIUSEPPE	delega a GRAZIOSI RAFFAELE <i>Raffaele Graziosi</i>
COPPARONI ROBERTA	<i>Roberto Copparoni</i>
COPPOLA ANDREA	<i>Andrea Coppola</i>
COSTA GAETANO	Delega a COPPOLA ANDREA <i>Andrea Coppola</i>
CREMONA ELENA	Delega a AUDI CLAUDIA <i>Claudio Bernardini</i>
CROSETTO CARLA	Delega a BELLO PAOLO <i>Paolo Bello</i>
DALL'OLIO FAUSTO	<i>Fausto Dall'olio</i>
GEREMIA COSTANZA	Delega a SENTO LUCIANA <i>Luciana Sento</i>
GRAZIOSI RAFFAELE	<i>Raffaele Graziosi</i>
LA SALA FRANCESCO	<i>Francesco La Sala</i>
MALATESTA PAOLO	<i>Paolo Malatesta</i>
MARGARONE GIUSEPPE	<i>Giuseppe Margarone</i>
MARI ANTONELLO	<i>Antonello Mari</i>
MAZZONI IVANA	<i>Ivana Mazzoni</i>
MIGNEMI GESUALDA	Delega a BELLO LUCA <i>Luca Bello</i>
MIGNEMI STEFANO	Delega a SAVANT AIRA CARLA <i>Carla Savant</i>
MOLTENI NICOLETTA	<i>Nicoletta Molteni</i>
PALMISANO MARIANGELA	<i>Mariangela Palmisano</i>

SOCI ORDINARI ATTIVI	Firma	
PANTANETTI GABRIELLA	Delega a COACCI ELISA	Elisa Coacci
PELOSI CANDIDO		don Pelos Candido
PESCE FILIPPO		Filippo
PETTINARI IGINO		Don Pettinari
POSSANZINI ENZO		Possanzini Enzo
ROMANAZZI CHIARA	Delega a VILLA SERGIO	Villa Sergio
ROSI LORETTA		Rosi Loretta
ROSSI AMEDEO	Delega a MARI ANTONELLO	Antonio Maria
SALMASSO SILVANA		Silvana Salmaso
SANTINELLI EMANUELA		Emanuela Santinelli
SANTOLI GERARDO		Gerardo Santoli
SAPIENZA MARIA GRAZIA		Maria Sapienza
SAVANT AIRA CARLA		Carla Savant Aira
SECCHI LINO		Secchi Lino
SENTO LUCIANA		Luciana Sento
SIELI LEONARDO MARIA		Leonardo Sieli
SINISCALCHI IVANA	Delega a BENETTI DANIELA	Daniela Benetti
TAVERNA TERESITA		Teresa Taverna
TONELLI DIEGO		Diego Tonelli
TORTONESE CARLO		Carlo Tortonese
UBERTINI GRAZIELLA		Graziella Ubertini
VALLE FEDERICO	Delega a CAMANDONA STEFANO	Stefano Camandona
VENEGAS VERONICA		Venegas Veronica
VILLA SERGIO		Villa Sergio

AGENZIA DELLE ENTRATE UFFICIO DI CIRCO		Reg. 0,00
REGISTRATO IL 18 DIC. 2025		Trs. /
N. 252 SERIE 3		Cat. /
BUTTA FIANCO INDICATI RISULTANO VERSATI CON € 23 ALLEGATO AL Mod. RR.		TOTALE 0,00

IL FUNZIONARIO

VIETI STEPHANIE

Vieta Stephanie
firma in delega del Direttore Provinciale

ENRI TOLDO